

# Il sisma è un ricordo Chiesa di Borgoforte riaperta ai fedeli

Il don mantiene la promessa: domani la messa si farà  
Araldi entusiasta: struttura bellissima, restauro ben riuscito

■ BORGO VIRGILIO

A fine dello scorso anno, quando i lavori per la ristrutturazione della chiesa di Borgoforte, ferita dal terremoto, erano appena cominciati, don Mauro Allegretti aveva fatto una promessa ai propri cittadini e fedeli: «La messa di Pasqua verrà celebrata qua».

Quella che cinque mesi fa poteva sembrare solo una speranza, ora è realtà. Le porte riapriranno proprio stasera per la veglia pasquale, ma la Gazzetta ha visitato in anteprima l'edificio barocco del 1726 completamente rinnovato. La chiesa era l'unica non assicurata al momento del terremoto e degli interventi da 350mila euro, serviti per il ritiro della dichiarazione di inagibilità e la sistemazione della struttura, arriveranno come finanziamento da parte della Regione, ma il 75% dovrà essere poi restituito. Dopo le scosse del maggio 2012 gli intonaci inter-

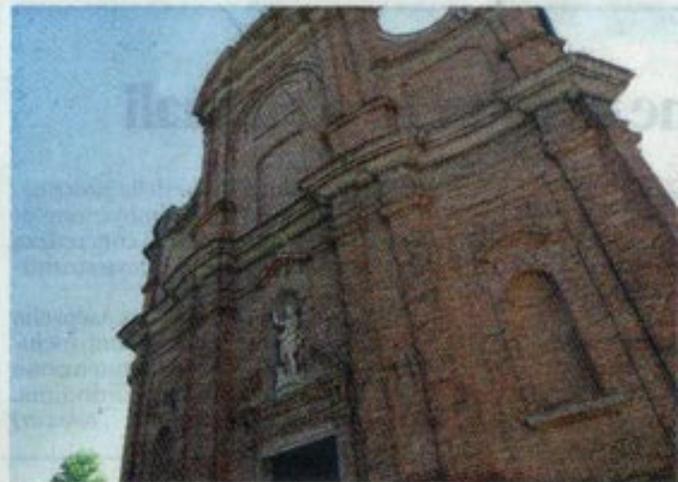


La Gazzetta è entrata prima della riapertura

ni erano diventati pericolanti e anche il sottotetto aveva subito diversi danni, così sono stati rinforzati i tiranti per legare tra loro le varie parti e chiuse le crepe dovute alle oscillazioni del sisma.

L'occasione è stata anche quella per recuperare parte dell'aspetto originario della chiesa, esporre oggetti storici

rimasti in soffitta per anni e ridare nuova luce a quello che resta un punto di riferimento per tutti i cittadini di Borgoforte. Tra le scoperte fatte durante il restauro ce n'è stata una in particolare: nella pulizia delle pareti è stato ritrovato il colore rosa, che nei secoli si è poi trasformato in bianco in seguito a diverse modifiche. Riappesi



La facciata della chiesa barocca di Borgoforte

(fotoservizio Bassi)



In queste ore i parrocchiani stanno sistemando gli ultimi oggetti sacri

anche alcuni quadri che raffigurano Mantova e posizionati sull'altare due angeli. «La notte di Pasqua è per tutti un forte simbolo di rinascita - ha detto don Allegretti - proprio per questo motivo avevo deciso e sperato fino all'ultimo di poter celebrare la messa pasquale di nuovo in questa chiesa. Per fortuna le cose sono andate

per il meglio, i lavori terminati in pochi mesi e le porte verranno riaperte». Felice di aver visitato la chiesa anche il vice prefetto Angelo Araldi. «È bellissima - ha commentato - e le operazioni di restauro e riqualificazione hanno ridato una luce meravigliosa alle particolarità di questa struttura».

Elena Caracciolo